



## ESERCITAZIONE

Avv. Gabriele Casartelli - Avv. Anna Lago

Tizio si reca in un supermercato nel gennaio 2014 e ivi preleva da uno scaffale alcuni generi alimentari che ripone direttamente nella sua borsa, per un valore complessivo di € 12,50.

Seguito costantemente nella sua azione da un addetto alla vigilanza, Tizio viene fermato subito dopo le casse, denunciato alla autorità giudiziaria e condotto in caserma per gli accertamenti di rito.

I generi alimentari, non danneggiati, vengono ricollocati sullo scaffale.

A Tizio viene contestato il reato di cui agli artt. 624 e 625 n. 2 c.p.®

Preoccupato per la vicenda, Tizio si rivolge a un legale per un parere, chiarendovi di avere agito per procurarsi da mangiare in un momento di disperazione e di non avere mai avuto problemi con la legge.

Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, rediga motivato parere, analizzando la eventuale applicabilità dell'art. 131 bis c.p. al caso di specie, previa analisi degli istituti sottesi alla fattispecie.